



La Trasfigurazione del Signore, già ricordata durante la Quaresima, è celebrata il 6 agosto in unione con la Chiesa d'Oriente: un invito per tutti i cristiani a raccogliersi attorno a Gesù che sul Tabor si trasfigura. Una antica tradizione orientale la chiama "festa della Pasqua dell'estate" e la solennizza con l'inno (bellissimo) che fa ripetere al popolo: "abbiamo visto la luce". Facciamo dunque memoria di quella emozione straordinaria vissuta dai tre compagni di cordata del Maestro di Galilea. Non solo Pietro, Giacomo e Giovanni ma ognuno di noi ha bisogno continuamente di essere trasportato sul monte per vedere la luce vera, quella che ci illumina e ascoltare quelle parole risuonate sul monte. E quel cambiare forma, quella *metamorfosi* in cui le divinità pagane assumevano corpo e sembianze umane: qui è l'umanità che assume forma e splendore divino ... lascia trasparire la Gloria del Figlio di Dio. Questa è la destinazione di ogni uomo di ciascuno di noi. Quel volto raggianti come il sole che "*de te, Altissimo, porta significazione*". Quelle vesti bianche come la luce, simbolo più appropriato di Dio: principio di creazione e conoscenza, fa essere ogni cosa quello che è e la fa vedere per quello che è. Ma è anche sorgente di gioia, segno dell'amore che rende luminosi. Noi pure, dunque, siamo chiamati a vedere il Signore faccia a faccia e riflettere "a viso scoperto" la sua gloria, fino a essere trasformati in lui, configurati alla sua immagine, rivestiti di luce per essere luce. È così che si realizza l'amore; nello scambio di ciò che si ha e si è, così che l'amato diventa la forma di chi lo ama. Pietro intuisce tutto questo! Ha capito che è bello! Noi siamo dei pellegrini in cerca del nostro vero volto e il primo degli apostoli lo ha trovato e allora l'unico desiderio è stare, è stare, perché altrove si sente fuori posto, come un osso slogato. Di Dio conosciamo la Parola ma non il volto; non dobbiamo farci immagini né di lui né dell'uomo, perché l'unica sua immagine è l'uomo stesso che ne ascolta la Parola. Così Dio si manifesta sempre in maniera oscura, avvolto nella nube, per evitare l'eccesso di luce accecante: quasi che rivelandosi Dio si veli, e velandosi si riveli, come sulla croce. Cercare di descrivere la trasfigurazione è difficile per tutti, ovviamente anche per i discepoli che l'hanno vista. Due cose però sono chiare: il fine e il principio. Il fine è dire: "È bello per noi stare qui!". Il principio è: "Ascoltate lui". Solo così si diventa come lui, l'albero bello che fa il frutto bello; solo così si accoglie il seme che cresce in noi e ci genera secondo la sua specie, diventando parte della natura divina.

ANTIFONA D'INGRESSO (Mt 17,5)

Nel segno di una nube luminosa apparve lo Spirito Santo e si udì la voce del Padre: "Questi è il mio Figlio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto: ascoltatelo

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo .
A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

C. All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

C. Signore pietà

A. Signore, pietà.

C. Cristo pietà

A. Cristo, pietà.

C. Signore pietà

A. Signore, pietà.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lo-

diamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen

COLLETTA

O Dio, che nella gloriosa Trasfigurazione del Cristo Signore, hai confermato i misteri della fede con la testimonianza della legge e dei profeti e hai mirabilmente preannunziato la nostra definitiva adozione a tuoi figli, fa' che ascoltiamo la parola del tuo amatissimo Figlio per diventare coeredi della sua vita immortale. Egli è Dio, e vive e regna con te... Amen

Dal libro del profeta Daniele (7,9-10.13-14)

In quei giorni a Gàbaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte. Dio disse: «Chiedimi ciò che vuoi che io ti conceda». Salomone disse: «Signore, mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide, mio padre. Ebbene io sono solo un ragazzo; non so come regolarmi. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che hai scelto, popolo numeroso che per la quantità non si può calcolare né contare. Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male; infatti chi può governare questo tuo popolo così numeroso?». Piacque agli occhi del Signore che Salomone avesse domandato questa cosa. Dio gli disse: «Poiché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te molti giorni, né hai domandato per te ricchezza, né hai domandato la vita dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento nel giudicare, ecco, faccio secondo le tue parole. Ti concedo un cuore saggio e intelligente: uno come te non ci fu prima di te né sorgerà dopo di te».

Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 96*)

Rit: Il Signore regna, il Dio di tutta la terra.

Il Signore regna: esulti la terra, gioiscano le isole tutte. ubi e tenebre lo avvolgono, giustizia e diritto sostengono il suo trono.

R.

I monti fondono come cera davanti al Signore, davanti al Signore di tutta la terra. Annunciano i cieli la sua giustizia, e tutti i popoli vedono la sua gloria.

R.

Perché tu, Signore, sei l'Altissimo su tutta la terra, eccelso su tutti gli dèi.

R.

Dalla seconda lettera di san Pietro apostolo

(1,16-19)

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati.

Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO (*Mt 17,5*)

Alleluia, alleluia. Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo. **Alleluia.**

† **VANGELO**

Dal vangelo secondo Matteo

(17.1-9)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a

Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore **A. Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C - Fratelli e sorelle, convocati a questa mensa presso la quale il nostro tempo è

trasfigurato nel tempo di Dio, a lui eleviamo la preghiera per la Chiesa e per il mondo.

Preghiamo insieme e diciamo: **Mostraci, Signore, la tua salvezza!**

Affinché ogni uomo e ciascuna donna riconosca la bellezza che Dio ha posto nel cuore umano quale riflesso della bellezza del volto di Cristo risorto, insieme preghiamo.

Affinché la Chiesa, pur nella sua fragilità, riesca a far risplendere fra gli uomini la luce di Cristo che orienta alla pace, alla giustizia, al rispetto della vita umana, insieme preghiamo.

Affinché i religiosi e le religiose vivano in letizia il loro stare nella nube luminosa dell'amore donato da Dio, insieme preghiamo.

Affinché il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese conducano i fratelli all'ascolto di Cristo per andare poi incontro agli uomini, insieme preghiamo.

Affinché i cristiani di oggi cerchino il volto luminoso del loro Signore per poter con lui scendere dal monte verso le periferie della storia e dell'esistenza, insieme preghiamo.

Affinché guardando a Cristo, unico Signore e maestro, i cristiani ritrovino le vie dell'unità, della comunione, del comune impegno a favore del povero, insieme preghiamo.

C. Esaudisci, Padre, questa supplica e manda lo Spirito Santo a renderci sempre pronti ad ascoltare il Figlio tuo Cristo nostro Signore. Amen

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Santifica queste offerte, o Padre, per il mistero della Trasfigurazione del tuo unico Figlio, e rinnovaci nello spirito con lo splendore della sua gloria. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Il pane del cielo che abbiamo ricevuto, o Padre, ci trasformi a immagine del Cristo, che nella Trasfigurazione rivelò agli uomini

La nostra Comunità e la crescita nella fede

"Come costruire una nuova società in cui convivano culture diverse, che sia dunque inclusiva ed accogliente?"

*(conclusione della sintesi degli interventi alla Tavola Rotonda di Giovedì 15 giugno coordinata da don Francesco Galante ed a cui hanno partecipato il vicesindaco di Livorno **Stella Sorgente**, l'industriale **Gianfranco Morelli** e, in rappresentanza della Caritas, **Maria Antonietta Drago**.)*

La prima domanda era: "Chi sono nella nostra città gli emarginati o coloro che sono a rischio emarginazione? E' possibile includerli?"

Don Francesco: come responsabile dell'Oratorio salesiano ho potuto constatare come il problema dell'emarginazione dei preadolescenti e adolescenti è legato alla mancanza di speranza nel futuro che costituisce un habitus di cui i ragazzi non si rendono più conto. Abbandonare la scuola in seconda media sembra normale, o passare la giornata a bighellonare sembra normale. Ciò significa che l'emarginazione è considerata normale e non vale la pena di affrontarla. Noi Salesiani cerchiamo di impegnare i ragazzi in attività organizzate all'interno dell'oratorio giornaliero svolto nei nostri locali.

E' possibile parlare di inclusione senza dare una risposta al problema lavorativo?

Stella Sorgente: Nel parlare di inclusione non si può prescindere dal problema lavorativo. Occorre dare supporto nella ricerca del lavoro per far uscire dallo scoraggiamento. Il Comune attraverso lo strumento informatico dell'**Informagiovani** dà la possibilità di creare gruppi che possono imparare come si cerca un lavoro, come si scrive un curriculum, avere scambi di idee che amplificano le proprie conoscenze. Per evitare l'emarginazione l'Amministrazione è favorevole al reddito di cittadinanza non tutti sono concordi. Dobbiamo trovare percorsi non tradizionali e sperimentare forme nuove.

Morelli: Non c'è inclusione senza lavoro. Nella mia esperienza ho verificato come chi è entrato in depressione per la perdita del lavoro ha necessità di ritrovare la fiducia in se stesso, per cui è essenziale curare l'aspetto psicologico della persona. Ritengo poi che non basti inviare il curriculum perché le persone vanno viste in faccia per cercare l'occasione giusta per loro: l'essenziale è partire dalla persona. In questo senso vedo con favore le esperienze di stage e di tirocinio che, se anche forniscono un lavoro precario, danno all'Azienda la possibilità di apprezzare le qualità della persona. Potrei citare molti casi personali al riguardo, in cui gli stagisti sono stati assunti perché nel tirocinio hanno dimostrato le loro capacità.

Per quanto riguarda gli immigrati penso che il flusso migratorio non si fermerà se non risolviamo i problemi nei loro Paesi di origine. Tuttavia spesso sono proprio gli immigrati che vanno a svolgere lavori che i nostri ragazzi non intendono svolgere quali ad esempio i lavori nei cantieri stradali.

Drago: il lavoro è l'elemento che fa uscire le persone dall'emarginazione, dal sentirsi inutili. Ci sono persone che si offrono di fare volontariato per sentirsi utili e impegnati quotidianamente. Talvolta il volontariato si sostituisce al lavoro. In Caritas offriamo Borse lavoro di sei o dodici mesi che offrono la possibilità di impegnarsi per far entrare in una rete sociale. Ciò che offriamo sono tirocini e percorsi di welfare generativo in cui coloro che hanno avuto un aiuto economico possono restituire servizi per creare una circolarità di interventi.

